

## **Modalità e tempi di richiesta tesi**

- Non si accettano richieste di tesi per e-mail.
- Non si accettano richieste di tesi se lo studente non ha sostenuto con profitto tre annualità di arabo.
- È possibile chiedere di svolgere un lavoro di tesi sui seguenti argomenti: dialettologia araba, linguistica araba, letteratura araba medievale. L'argomento va comunque sempre concordato con la docente.
- È necessario inviare e consegnare *brevi manu* alla docente un breve *abstract* di mezza pagina sull'argomento della prova finale, corredato di una bibliografia di base.
- La tesi deve essere chiesta 9 mesi prima della presunta data di laurea. È la docente, infatti, che stabilisce la data della seduta, secondo la qualità del lavoro del tesista.

## **Modalità e tempi di lavoro**

- Il tesista deve consegnare le parti dell'elaborato alla docente sia in cartaceo, al ricevimento, sia per mail.
- Il titolo del *file* deve contenere nome, cognome del tesista e parte della tesi consegnata (ad esempio primo capitolo).
- Il tesista deve tenere conto dei tempi di correzione (la docente corregge tutte le tesi contemporaneamente ed è impegnata in numerose attività istituzionali e accademiche) e consegnare i capitoli con largo anticipo. Un mese prima dell'inizio della seduta, la docente deve avere letto e corretto tutto l'elaborato almeno una prima volta.
- Va da sé che la prova finale non si scrive in un mese...

## **Norme relative a formattazione, struttura, citazioni, note e bibliografia**

- Il testo del *file* word va giustificato. Il carattere deve essere Times New Unicode 12. 14 per i titoli dei paragrafi. L'interlinea 1,5. I margini 2.5 a sinistra e 2 a destra. Le pagine vanno numerate. Le parole straniere e i titoli di testi e contributi devono essere in corsivo. Per le

parole arabe si dovrà usare la trascrizione scientifica, come spiegato sin dal primo anno di arabo.

- La tesi deve avere indice, introduzione, capitoli centrali (di solito 3), conclusioni e bibliografia. Deve essere corredata di *abstract* in lingua.
- Le citazioni brevi vanno inserite nel testo tra “”. Le citazioni lunghe (più due righe) vanno inserite tra «» e separate dal testo con uno spazio prima e dopo la citazione.
- Ogni idea espressa nell’elaborato, tratta da un qualsiasi testo scientifico, deve essere giustificata da una nota a piè di pagina nella quale si evincono chiaramente la fonte e la pagina esatta dalla quale essa è tratta. L’opera in nota va indicata seguendo istruzioni simili a quelle fornite di seguito per la bibliografia.
- Non è possibile consegnare interi paragrafi o addirittura pagine nelle quali non siano presenti le note. Non è consentito ‘copiare’ informazioni da testi scritti e dal web senza citarle esplicitamente. È considerato plagio. Le informazioni lette vanno rielaborate e reinterpretate in maniera critica e personale.
- Per la bibliografia, vanno seguite le seguenti indicazioni:
- I contributi citati vanno indicati in ordine alfabetico per autore (iniziale del cognome).
- Monografie. Esempio: D. A. Agius, *Siculo Arabic*, Kegan Paul International, London/New York 1996. Non deve mancare nulla dei seguenti elementi: nome puntato, cognome, titolo, casa editrice, città e data. Si badi a ciò che è in corsivo e ciò che è in tondo.
- Articoli in rivista scientifica. Esempio: D. A. Agius, *Le problème complexe de l’arabe en Sicile*, in «Alifbā», 17, 1995, pp. 105-124. Non possono mancare il numero della rivista, l’anno e le pagine (pp.) totali dell’articolo.
- Articoli in atti di volume. Esempio: D. A. Agius, *Focus on concern in Ibn Makkī’s Tathqīf al-Lisān: the case of gender in the medieval Arabic of Sicily*, in Tamás Iványi, Kinga Dévényi (eds), *Proceedings of the Budapest Colloquium of Arabic Grammar*, Budapest 1991, pp. 1-17.
- Voci di enciclopedie. Esempio: A. Altman, “al-Isrā’īlī”, in C.E. Bosworth, E. van Donzel, B. Lewis, Ch. Pellat (eds), *Encyclopaedia of Islam*, Maisonneuve & Larose, Leiden/Paris 1971, 2nd edn., vol. 4, p. 111.
- Sitografia: i siti web vanno elencati in ordine alfabetico e si deve riportare la data della consultazione online (consultato il...).

Prof.ssa Cristina La Rosa  
Ricercatrice di lingua e letteratura araba  
DISUM-Università di Catania

### **Prestito interbibliotecario e *Document delivery***

Lo studente che stia svolgendo un lavoro di tesi non può prescindere dalla frequentazione delle biblioteche. Oltre alla Biblioteca del Disum, è importante fare delle ricerche anche alla Biblioteca Regionale di Catania, presso la quale è possibile usufruire del prestito interbibliotecario per i volumi che non sono disponibili a Catania.

Presso la Biblioteca del Disum è altresì disponibile il servizio di *Document delivery* che consente di ottenere gratuitamente copia di eventuali contributi non disponibili nel territorio catanese. Naturalmente, nei limiti imposti dalla legge.